



Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;  
 VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n°368;  
 VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n°490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;  
 VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2000 n.441 con il quale e' stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;  
 Vista la nota prot.n° 20243 del 27.10.2001 con il quale il competente Istituto ha proposto a questa Soprintendenza Regionale l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n°490 per l'immobile appresso descritto;  
 RITENUTO che l'immobile denominato "Palazzo Pelagallo", sito in Provincia di Ascoli Piceno, Comune di Monte Urano, in Piazza Marconi, distinto al N.C.E.U. al f° 3, particella n.165 confinante con le particelle 160,164, Piazza Marconi e lettera "C" come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo n.490/99, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490, l'immobile denominato "Palazzo Pelagallo" meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetrie catastali e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/99.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Monte Urano.

A cura del competente Istituto il provvedimento verra', quindi, trascritto presso l'Agenzia del Territorio ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n°1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi della legge del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Ancona, li 31 OTT. 2001

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

(Arch. Francesco Scoppola)

60121  
 Via BIRARELLI 75  
 AN

7/11/01  
 Per copia conforme (Art. 11 L. 47/03 n. 15)  
 n. 5